

DOCUMENTO UNICO di VALUTAZIONE DEI RISCHI da INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08 "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze"



Ente appaltante	Comune di Caino (Bs)
Unità locale di esecuzione del servizio	Istituti scolastici di ogni ordine e grado e servizi educativi 0/6, presenti sul territorio afferente all'ambito 4 – Valle Trompia e/o istituti siti nel Comune di Brescia ed extra territorio
Attività oggetto dell'appalto	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA E DI INTEGRAZIONE SUL TERRITORIO PER ALUNNI CON DISABILITA' ANNI SCOLASTICI 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027

Determina n. _____ del _____

COMMITTENTE	Comune di Caino (Bs)
Firma committente	

APPALTATRICE	
Firma appaltatrice	



1. PREMESSA

Il presente Documento (DUVRI) viene elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e succ. mod. contiene la valutazione dei rischi di interferenza connessi all'esecuzione in appalto del servizio di Assistenza scolastica e di integrazione sul territorio per alunni con disabilità frequentanti istituti scolastici di ogni ordine e grado e servizi educativi 0/6, residenti nel comune di Caino.

Con il presente documento costituisce lo strumento del Datore di Lavoro della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro
- incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;
- al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente, degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari di attività interferenti.

La valutazione dei rischi da interferenza tiene conto che il servizio educativo di assistenza a disabili, si svolge all'interno dei plessi scolastici presenti sul territorio afferente all'ambito 4 – Valle Trompia e/o istituti siti nel Comune di Brescia extra territorio ove il datore di lavoro non coincide in tutti i casi con il committente. La valutazione dei rischi è fatta con riferimento ai lavoratori dell'impresa appaltatrice ed alla presenza di utenti, personale scolastico e altro personale che svolge la sua attività su incarico ciascuno del proprio datore di lavoro.

Il DUVRI è costituito dal presente documento eventualmente, ove ritenuto necessario, modificato ed integrato dalla ditta appaltatrice e dal Dirigente Scolastico interessato prima dell'effettivo avvio del servizio.

Nella stesura del DUVRI si sono presi in considerazione i seguenti ulteriori riferimenti di carattere normativo:

- a) *Circolare Ministeriale 14 novembre 2007, n. 24 "Oggetto: L. n. 123/2007 - norme di diretta attuazione - indicazioni operative al personale ispettivo."*
- b) *Determinazione del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture: Predisposizione del DUVRI e determinazione dei costi per la sicurezza"*



2. DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE

 COMUNE DI CAINO – PROV. DI BRESCIA	
<i>Sede</i>	<i>Via Villa Mattina, 9 25070 CAINO (Bs)</i>
<i>Telefono</i>	<i>030.6830016</i>
<i>Fax</i>	<i>030.6830490</i>
<i>Email</i>	<i>ufficio.tecnico@comune.caino.bs.it</i>
<i>Website</i>	<i>www.comune.caino.bs.it</i>
<i>Codice Fiscale</i>	<i>80011670173</i>
<i>P.IVA</i>	<i>00855070173</i>
<i>Settore appartenenza</i>	<i>Pubblica Amministrazione</i>



3. IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI

Datore di Lavoro

In merito agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e mod., e più in generale dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il *Datore di Lavoro* è individuato nella figura del Sindaco pro tempore **Sig. Cesare Sambrici**.

Gli obblighi complessivi riferibili al Datore di Lavoro sono stabiliti all'art.18 del Decreto citato e la delega degli stessi, fatto salvo l'art. 17, è presente secondo le modalità e condizioni previste all'art. 16.

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Il *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione esterno* è il **Geom. Adamo Crotti**, nominato ai sensi dell'art. 34 D. Lgs. 81/08.

Medico competente

Il *Medico Competente*, è la **Dott.ssa Sara Arnaboldi** nominato ai sensi dell'art. 18.1 D. Lgs. 81/08, in possesso dei titoli professionali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 81/08.

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

Carica vacante alla data di revisione del presente documento, in quanto il Rappresentante per la Sicurezza non è stato individuato tra i lavoratori.

4. PERSONALE DELLA COMMITTENTE PRESENTE ALL'INTERNO DELL'INSEDIAMENTO:

ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE OGGETTO DELL'APPALTO NON È PRESENTE PERSONALE DELL'ENTE



5. DATI ANAGRAFICI APPALTATRICE
(da completare prima dell'avvio del servizio)

Denominazione: _____

Indirizzo: _____

Tel. e fax.: _____

P. IVA e Codice Fiscale: _____

Datore di lavoro: *nominativo*

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: *nominativo*

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: *nominativo*

Medico competente: *nominativo*

Preposto per l'appalto: *nominativo*

6. PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE *(da completare prima dell'avvio del servizio)*

Cognome e nome	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Le figure professionali previste, sono quelle indicate nel capitolato speciale d'appalto.



7. ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, ha per oggetto il servizio di Assistenza scolastica e di integrazione sul territorio per alunni con disabilità frequentanti istituti scolastici di ogni ordine e grado e servizi educativi 0/6, residenti nei comuni di Bovezzo, Caino, Concesio, Marcheno, Pezzaze, Sarezzo e Villa Carcina. Gli alunni destinatari del servizio frequentano in via prioritaria, ma non esclusiva, le scuole presenti sul territorio afferente all'ambito 4 – Valle Trompia e/o istituti siti nel Comune di Brescia; il servizio dovrà essere garantito anche per frequenze scolastiche extra territorio. Il servizio potrà essere erogato anche ad alunni frequentanti scuole site in uno dei Comuni committenti ma residenti in altri comuni, previa assunzione dei costi da parte del Comune di residenza.

L'ambito di esecuzione del servizio verrà suddiviso nei seguenti lotti:

- lotto n. 1: Comuni di Marcheno e Pezzaze
- lotto n. 2: Comuni di Sarezzo e Villa Carcina
- lotto n. 3: Comuni di Bovezzo, Caino e Concesio

8. DURATA DELL'APPALTO

La durata presente appalto è di 4 anni scolastici, con avvio del servizio dal 01/09/2023 al 31/08/2027 eventualmente rinnovabile.



9. ATTIVITÀ SVOLTA DAL PERSONALE DELLA COMMITTENTE

* descrizione da inserire a cura della Direzione Didattica

Presso le sedi scolastiche, durante le attività oggetto del presente appalto, non saranno presenti lavoratori della committenza. Durante tali operazioni, comunque non sarà possibile escludere con certezza, la presenza di altri lavoratori, nelle vicinanze delle aree di lavoro (interne e/o esterne). A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale dell'Ente, qualsiasi persona (studenti/docenti/lavoratori) che si trovasse ad interferire con i lavoratori della ditta appaltatrice e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.

10. CONTEMPORANEITÀ CON LE ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

Nei locali ove si svolge il servizio di assistenza scolastica disabili e di integrazione sul territorio, sono presenti utenti (bambini / ragazzi in età scolare), il personale docente, personale ausiliario scolastico, personale dell'impresa appaltatrice esterne (es. servizio di pulizia, servizio mensa, ...). I lavoratori dovranno accordarsi tra loro circa le misure di sicurezza previste per ciascuna tipologia di attività e dovranno comunque far sempre riferimento al Dirigente scolastico o suo preposto.

11. INFORMAZIONI E PROCEDURE GENERALI INGRESSO PEDONALE

L'accesso pedonale ai locali interessati dall'attività in appalto avviene tramite gli ingressi normalmente utilizzati dagli utenti e dal personale scolastico.

12. IMPIANTI

Sono presenti impianti elettrici, di riscaldamento e idraulici. Sarà cura dei relativi proprietari degli immobili, provvedere alla manutenzione e attuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente.

13. GESTIONE EMERGENZE

Incendio/esplosione e gestione emergenze

Gli ambienti sono dotati di estintori portatili in numero adeguato. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono segnalate da apposita segnaletica. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono fruibili e quindi sgombrare da materiali e ostacoli di qualunque genere. Le emergenze incendio all'interno delle strutture sono gestite dal Dirigente Scolastico e/o dai suoi preposti. Il personale della ditta appaltatrice dovrà, prima dell'inizio del servizio prendere conoscenza del piano di emergenza ed evacuazione adottati nei plessi scolastici. In caso di incendio non dovranno essere usati ascensori. I fruitori dell'immobile, dovranno garantire che i corridoi e le vie di fuga siano mantenuti in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza e sgombri da qualsiasi materiale anche se temporanei.

Pronto soccorso

I piccoli interventi di primo soccorso sono gestiti, all'interno delle strutture scolastiche dal Dirigente scolastico e dai suoi preposti.

Tutte le strutture hanno in dotazione una cassetta per il pronto soccorso per poter effettuare un primo intervento di medicazione o assistenza. Il personale della ditta appaltatrice dovrà, prima dell'inizio del servizio, prendere atto delle misure e dei comportamenti adottati dal personale in caso di piccoli interventi di pronto soccorso.



14. AREE DI TRANSITO E LUOGHI DI LAVORO

Le aree di transito e i luoghi di lavoro, dovranno essere mantenuti in ordine. Utilizzare gli appositi spazi e arredi per il deposito dei materiali e attrezzature. Durante le attività di pulizia effettuate dal personale ausiliario, attraverso specifica segnaletica, dovranno essere segnalate le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento. Fino al completamento delle attività di pulizia, non deve essere rimossa la segnaletica di sicurezza posta in essere. I lavoratori dovranno prestare attenzione durante il transito nelle aree dove presente la segnaletica indicante un pericolo.

15. UTENZE

La fornitura di servizi riguarda l'acqua potabile che può essere prelevata nei locali tramite gli appositi rubinetti e l'energia elettrica che può essere utilizzata mediante le prese ubicate nei vari locali.

16. ATTREZZATURE E ARREDI

I lavoratori della ditta appaltatrice operano in ambienti in cui sono presenti attrezzature e arredi di proprietà dell'istituto scolastico.

E' consentito l'utilizzo da parte del personale della ditta appaltatrice delle attrezzature, quali supporti didattici ecc., previa autorizzazione della Direzione Scolastica e con le seguenti prescrizioni:

- divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, senza preventiva autorizzazione;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di protezione.

La ditta appaltatrice se utilizza attrezzature che possano comportare un rischio evidente per gli utenti del servizio, informa il referente della struttura scolastica. Il personale della ditta appaltatrice si impegna a sorvegliare le attrezzature utilizzate e a non lasciarle incustodite.

17. ALTRI RISCHI

Relativamente al servizio di assistenza educativa scolastica e di integrazione sul territorio, non sono stati individuati o ipotizzati altri rischi, quali agenti chimici e cancerogeni, agenti biologici oltre a quelli specifici della mansione, radiazioni ionizzanti, radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti, radiazioni laser. Non sono presenti attività che prevedono rischi di cadute dall'alto. L'utilizzo di prodotti detergenti per l'igiene della persona, deve avvenire secondo le istruzioni operative indicate sulle schede tecniche dei prodotti e dalla valutazione dei rischi redatta dal Datore di Lavoro della ditta appaltatrice.

18. LAVORAZIONI CHE RICHIEDONO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

Eventuali attività diverse da quelle previste dal presente documento dovranno essere preventivamente concordate e autorizzate dal committente e dal Dirigente Scolastico.



19. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

GENERALITÀ

Le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovute alla interferenza tra l'attività svolta dall'impresa appaltatrice e l'attività svolta dalla committente, sono state identificate e successivamente valutate secondo il criterio riportato al paragrafo successivo.

a) CRITERIO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per ogni pericolo individuato vengono definiti due fattori il cui prodotto fornisce l'entità del rischio secondo la seguente formula:

$$R=P \times D$$

in cui:

R = entità del rischio

P = probabilità di accadimento

D = gravità del danno

Il fattore P rappresenta la probabilità di accadimento dell'infortunio, ossia la probabilità che un potenziale pericolo possa comportare un danno o una lesione, e può assumere i seguenti valori:

P=1	IMPROBABILE	Può verificarsi un infortunio per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili. Non sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative.
P=2	POSSIBILE	Può verificarsi un infortunio solo in circostanze sfortunate. Sono noti rarissimi episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative.
P=3	PROBABILE	Può verificarsi un infortunio in modo non automatico o diretto. Sono noti alcuni episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative.
P=4	MOLTO PROBABILE	Esiste correlazione diretta tra il pericolo individuato e la possibilità che si verifichi l'infortunio. Sono noti episodi già verificatisi in azienda o in aziende simili o in simili situazioni operative.

b) Il fattore di danno D rappresenta la gravità del danno e può assumere i seguenti valori:

D=1	LIEVE	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente Reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
D=2	MEDIO	Infortunio o esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili.
D=3	GRAVE	Infortunio o esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
D=4	GRAVISSIMO	Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità Totale. Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente Invalidanti.



I valori che possono essere assunti dall'entità del rischio R sono stati raggruppati in 4 classi omogenee, ad ognuna delle quali corrisponde un diverso livello di gravità del rischio.

P \ D	1	2	3	4
1	1	2	3	4
2	2	4	6	8
3	3	6	9	12
4	4	8	12	16

Area di rischio:

R > 8	Elevato
4 < R < 8	Medio
2 < R < 3	Basso
R = 1	Trascurabile



b) SINTESI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E COSTI DELLA SICUREZZA

Reparto d'esecuzione dei lavori:		Edifici scolastici presenti sul territorio dei comuni committenti	Addetti appaltatrice
Tipologia di attività svolta dagli addetti dell'azienda appaltatrice:		Gestione dei servizi educativi rivolti a disabili e altri utenti	
Elenco delle attività svolte dagli addetti dell'azienda esecutrice		a) vedi paragrafo 9	
Attrezzature/macchinari utilizzati dagli addetti dell'azienda esecutrice		Di proprietà dell'istituto scolastico	
		Di proprietà dell'azienda esecutrice: <i>nessuna</i>	
RISCHI INTERFERENZE	Rischi presenti nelle aree di lavoro per effetto dell'attività del committente a cui sono esposti gli addetti della ditta appaltatrice	<p>Per effetto di presenza di altre organizzazioni, il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, dovrà integrare la presente valutazione con i rischi specifici da interferenza. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, perfeziona gli atti contrattuali (art. 26 comma 3-ter D. Lgs. 81/08).</p> <p>Sono presenti le seguenti condizioni di interferenza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Presenza di pavimentazione scivolosa per presenza di acqua 2. Elettrocuzione per contatto con parti in tensione 3. Aree di transito e uscite di sicurezza ingombre da materiali depositati senza regolamentazione 4. Area esterna con presenza di automezzi in manovra per il rifornimento di materiali o derrate alimentari 	
	Rischi a cui è esposto il personale del committente per effetto dell'attività degli addetti della ditta appaltatrice	<p>1) Aree di transito e uscite di sicurezza ingombre da materiali depositati senza regolamentazione</p> <p>P x D = R 2 x 3 = 6</p>	
MISURE DI	Prevenzione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Intensificare le operazioni di pulizia della pavimentazione. Concordare le lavorazioni in modo da ridurre tale rischio da interferenza. Collocare segnaletica nelle aree con presenza di pavimentazione bagnata. Prestare attenzione alla segnaletica di pericolo.  2) Durante la fase di pulizia evitare l'avvicinamento dei ragazzi/bambini all'area dove sono in atto le attività 3) Informare il proprio personale circa il divieto di depositare materiali fuori dagli spazi dedicati ovvero invadere vie di transito e ostruire le uscite di sicurezza. Verifica giornaliera delle uscite di sicurezza e vie di transito da parte del personale addetto alle emergenze 4) L'ingresso e l'uscita dei mezzi dovrà avvenire in orari diversi rispetto all'entrata e l'uscita dei ragazzi. Prestare attenzione al transito e manovra degli automezzi. LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DEI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE INTERNE O PROSSIME ALL'EDIFICIO SCOLASTICO DOVRA' ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili. 5) Definizione delle aree di scarico/carico e percorsi da seguire all'interno dell'insediamento scolastico. Lo scarico e transito delle merci dovrà essere sempre presieduto al fine di evitare la copresenza di altro personale (docenti, ragazzi, ecc.). 	
	Protezione	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale e collettivi messi a disposizione (ove previsti) 	



c) NORME DI SICUREZZA

a. Sopralluogo preventivo ditta esterna appaltatrice.

La ditta appaltatrice effettuerà prima dell'inizio dei lavori sopralluogo con il preposto del DIRIGENTE SCOLASTICO. Il sopralluogo avrà lo scopo di prendere visione e conoscenza dei pericoli e dei rischi specifici ivi esistenti per poter informare i propri dipendenti.

b. Informazione sui rischi connessi all'attività da svolgere.

La ditta appaltatrice dichiara di attenersi alle procedure di lavoro in sicurezza, di comunicare la presenza di rischi provocati dalla propria attività; si impegna nel caso a fornire le indicazioni sulle misure di sicurezza aggiuntive che dovranno essere messe in atto.

c. La ditta appaltatrice dichiara altresì di aver adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, in particolare di aver informato e formato i propri lavoratori e di averli forniti dei necessari D.P.I. (se dovuto)

Per la ditta Committente COMUNE DI CAINO (Bs)

Data, _____

Firma.....

Per la ditta appaltatrice _____:

Data, _____

Firma.....



20. VALUTAZIONE COSTI SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI

In base al comma 5 dell'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

Per il presente appalto, non sono presenti costi per la sicurezza per i rischi interferenti.

Permangono gli oneri aziendali derivanti dai rischi specifici dell'attività e dagli obblighi degli appaltatori in materia di salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del T.U. 81/2008 e s.m.i.

Possono sussistere interferenze con le attività ed i lavoratori degli Istituti scolastici coinvolti, presso cui si svolge il servizio oggetto del presente appalto.

Si rimanda pertanto agli aggiudicatari l'obbligo di collaborare, cooperazione e rispetto delle norme e procedure di prevenzione e protezione vigenti nell'Istituto scolastico ospitante.